

Appello degli adepti al culto del bosco sacro di Jesolo

# La Federazione pagana

## «Non siamo satanisti»

**JESOLO.** «Non siamo satanisti». Questa non è una scusa non richiesta, la famosa «excusatio non petita» dei latini, che suona come un'accusa manifesta. Carlo Simeoni è il pontefice massimo della Federazione pagana che ha a Jesolo un centro di riferimento molto importante, con un bosco sacro di un ettaro in via CA' Gamba, a due passi da piazza Milano, e un punto di riferimento in Franco Santin, sempre dal lido, anche per le frequenze di Radio Pagana. In un momento in cui il clima è di nuovo teso tra sette e conflitti religiosi, Simeoni, occhi penetranti, grande forza spirituale, ma anche educazione e pacatezza, teme ora un assedio delle forze dell'ordine o di qualche svitato. Un passo indietro. Da qualche anno Simeoni e la federazione pagana vengono a Jesolo per compiere i loro rituali che coincidono solitamente con Equinozi e Solstizi. Li celebrano al bosco sacro di Santin. Loro non sono tanto dei maghi o maghe con il copricapo a forma di cono rovesciato e la bacchetta magica. Invece di adorare e riconoscere un solo Dio, professano un antico culto legato alla natura e agli elementi naturali che rispettano e con i quali in qualche modo entrano in contatto. Tanti Dei che popolano la natura e

do a Jesolo — noi siamo una federazione legalmente riconosciuta che ha vinto anche delle cause in tribunale. La chiesa ci ha osteggiati e siamo andati anche in causa, ma una sentenza pronunciata a San Donà ha stabilito come possiamo muoverci, cosa dobbiamo rispettare e perché dobbiamo essere rispettati dagli altri. Non abbiamo nulla a che fare con le sette,— continua — noi non ci nascondiamo e non facciamo del male a nessuno, ma non vorremmo, perché diversi, essere adesso perseguitati con controlli continui e un atteggiamento accusatorio». (g.ca.)

JESOLO CANTIERE A C

## Proteste per i

**JESOLO.** Aperto cantiere in vantaggio per ristrutturare un immobile ma il cantiere invade la carreggiata creando delle difficoltà nella circolazione che puntualmente sono segnalate dai residenti che ora hanno deciso di protestare. La rivolta è scoppiata in questi giorni. I residenti si manifestano con forza in questa Jesolo vernale dove ci sono cantieri ovunque e la viabilità è spesso modificata per consentire il prosieguo dei lavori. In questi giorni sono sorte delle difficoltà per la